



Bruxelles, 18 marzo 2020  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2018/0169(COD)**

---

---

**6593/1/20  
REV 1**

**CODEC 158  
ENV 155  
SAN 76  
CONSOM 46  
AGRI 79**

**NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua ( <b>prima lettura</b> ) - Adozione della posizione del Consiglio in prima lettura e della motivazione del Consiglio

---

1. Il 28 maggio 2018 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto<sup>1</sup>, basata sull'articolo 192, paragrafo 1, del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 12 dicembre 2018<sup>2</sup>.
3. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 6 dicembre 2018<sup>3</sup>.
4. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura il 12 febbraio 2019<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 9498/18 + ADD da 1 a 6.

<sup>2</sup> GU C 110 del 22.3.2019, pag. 94.

<sup>3</sup> GU C 86 del 7.3.2019, pag. 353.

<sup>4</sup> Doc. 6427/19.

5. Il 18 febbraio 2020 il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sulla posizione del Consiglio in prima lettura riguardo al progetto di regolamento in oggetto<sup>5</sup>.
6. Il Comitato dei rappresentanti permanenti è invitato a suggerire al Consiglio di:
- adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione e con l'astensione di Germania e Slovacchia, la propria posizione in prima lettura, che figura nel documento 15301/1/19 REV 1, e la motivazione, riportata nel documento 15301/19 ADD 1 REV 1;
  - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum 1 alla presente nota.
- 

---

<sup>5</sup> Conformemente alla lettera del 21 gennaio 2020, inviata al presidente del Coreper dal presidente della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare del Parlamento europeo, quest'ultimo dovrebbe, in occasione della seconda lettura, approvare la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti.